



Sorelle scomparse in Abruzzo, indagati i responsabili della casa famiglia.
Spuntano biglietti in codice

Descrizione

(Adnkronos) Si complica il quadro delle indagini sulla scomparsa di Sarah e Alisya Di Giacinto, le due sorelle di 12 e 16 anni sparite dalla casa famiglia di Civitella Alfedena in provincia dell'Aquila nella notte tra il 6 e il 7 giugno. Di loro non si hanno più notizie da oltre una settimana. Finora nessuna traccia dalle ricerche. La procura di Sulmona, del caso si sta occupando il pm Stefano Iafolla, ha aperto un nuovo fascicolo, ipotizzando il reato di abbandono di minore nei confronti dei responsabili della struttura che ospitava le ragazze.

L'iscrizione nel registro degli indagati sarebbe un atto dovuto, conseguente alla denuncia, presentata dal padre delle ragazzine, assistito dall'avvocato Francesco Riccardi, che sembrano svanite nel nulla. Il nuovo procedimento si affianca a quello già avviato nei giorni scorsi per sottrazione di minore.

Secondo quanto appreso, nella stanza occupata dalle due ragazze sarebbero stati rinvenuti biglietti all'apparenza incomprensibili, in codice, ma che potrebbero rivelarsi decisivi. Il materiale è stato acquisito dagli investigatori che dovranno decifrarne il contenuto per comprendere se possa fornire elementi utili sulle modalità di comunicazione, sui contatti con l'esterno e sull'organizzazione della fuga.

Questo rafforzerebbe l'ipotesi di un allontanamento pianificato con anticipo. I bigliettini potrebbero infatti contenere riferimenti a luoghi, orari o accordi presi prima della scomparsa. Si tratta di una pista investigativa che dovrà essere verificata. Parallelamente proseguono le ricerche delle due minorenni, coordinate attraverso una Unità di Comando Locale dei vigili del fuoco. Sul territorio operano squadre specializzate, droni del nucleo Sapr e topografi impegnati nella mappatura delle aree interessate dalle operazioni. Le ricerche delle forze dell'ordine e della Protezione civile sono estese ai territori limitrofi a Civitella, nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, a Scanno e Castel di Sangro, mentre gli investigatori mantengono alta l'attenzione su Minturno, centro del Lazio da cui proviene la famiglia delle due ragazze. Tra gli elementi al vaglio delle forze dell'ordine vi sarebbe anche la presenza di

un'automovettura notata nelle vicinanze della struttura nelle ore notturne in cui le sorelle si sarebbero allontanate. Gli spostamenti del mezzo sono oggetto di verifiche.

Secondo gli accertamenti, finora svolti, le due sorelle avrebbero lasciato la struttura passando attraverso una finestra danneggiata. Nell'esposto il padre delle adolescenti solleva diversi interrogativi sulle misure di sicurezza della casa famiglia. Tra gli aspetti segnalati figurano la presunta assenza di sistemi di allarme e di videosorveglianza, oltre alle modalità e ai tempi con cui sarebbe stata comunicata ai familiari la scomparsa delle due minorenni. Le indagini proseguono nel tentativo di ricostruire con precisione le circostanze dell'allontanamento e di rintracciare al più presto le due ragazze delle quali al momento, da quella sera, non si sa più nulla.

Nel frattempo proseguono senza sosta le ricerche sul territorio e l'analisi di testimonianze, immagini e dati investigativi raccolti dagli inquirenti nelle ultime settimane. L'obiettivo resta quello di individuare Sarah e Alisya nel più breve tempo possibile.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 15, 2026

Autore

redazione

default watermark